

Forme e politiche dell'animalità
Zoosemiotica 2.0
seminario internazionale di studi

Palermo, Museo internazionale delle marionette
1-2 dicembre 2016

La grande orchestra degli animali.
Un'analisi sociosemiotica

Emiliano Battistini
Università di Palermo
dottorando
emiliano.battistini@unipa.it

Proposta di comunicazione

Le grand orchestre des animaux è il titolo dell'ultima mostra presentata a Parigi dalla *Fondation Cartier pour l'art contemporain*. Inaugurata lo scorso 2 luglio e fruibile fino all'8 gennaio 2017, la mostra si ispira all'opera di Bernie Krause, musicista e naturalista, che da più di cinquant'anni registra in tutto il mondo i paesaggi sonori (Schafer 1977) delle zone "selvagge" e incontaminate del pianeta. Attraverso l'analisi delle proprie registrazioni, tradotte in partitura visiva grazie alla tecnica dello spettrogramma, Krause scopre che le differenti specie animali appartenenti a uno stesso habitat vocalizzano secondo regole precise, ovvero dividendosi i campi di frequenze in cui comunicare (teoria delle nicchie), allo stesso modo in cui gli strumenti musicali si ritagliano un proprio "territorio acustico" all'interno dell'arrangiamento orchestrale. Il paesaggio sonoro naturale non è retto dunque dal caso ma segue una propria organizzazione interna elevando l'insieme delle vocalizzazioni animali al rango di musica (l'arte dei suoni organizzati) e contrapponendole alla sempre più invasiva e disorganizzata cacofonia di rumori prodotta dall'uomo. Attraverso questa metafora musicale, il discorso di Krause rimette in questione la relazione tra uomo e animale, invertendone le significazioni comuni (alla cultura animale così scoperta si contrappone l'odierna barbarie umana) e, proponendo una nuova politica della natura (Latour 1999), si avvicina a posizioni multinaturaliste (Descola 2005). Il tutto grazie al fatto di aver cambiato – ascoltandoli – il proprio sguardo sugli animali, permettendo loro di instaurare così nuove relazioni e di mostrare nuovi aspetti (Despret 2002). Prendendo come caso di studio l'intero ambito discorsivo relativo alla *Grande orchestra degli animali*, l'intervento vuole presentare i risultati dell'analisi sociosemiotica condotta sull'opera di Berni Krause (2012), sulla sua messa in mostra alla Fondazione Cartier di Parigi e sulle testualità ad essa collegate, come il sito internet appositamente

creato per l'occasione (www.legrandorchestredesanimaux.com) e gli articoli di stampa delle testate che hanno seguito l'evento. Ciò metterà in luce le differenti posizioni valoriali rispetto alle categorie natura/cultura e uomo/animale dei soggetti in gioco nella divulgazione della *Grande orchestra degli animali*.

Bibliografia di partenza

Descola, Philippe

2005 *Par-delà nature et culture*, Paris, Editions Gallimard

Despret, Vinciane

2002 *Quand le loup habitera avec l'agneau*, Paris, Les Empêcheurs de penser en ronde/Seuil

Krause, Bernie

2012 *The great animal orchestra. Finding the origins of music in the world's wild places*, New York, Little Brown and Company

Latour, Bruno

1999 *Politiques de la nature*, Paris, Editions La Decouverte & Syros

Schafer, R. Murray

1977 *The soundscape: our sonic environment and the tuning of the world*, New York, Knopf